

SCHEMA TECNICA

“ANELLO DEL BOSCO LI COMUNI – CATANZARO”

Regione: Calabria **Sentiero** Cai n. 300 **Riferimento Cartografico:** I.G.M. 1:25.000 Foglio 575 Sezione I - Catanzaro **Settore:** 3 **Comune:** Catanzaro **Difficoltà:** E (Escursionistica) **Distanza:** Km: 6.59 **Quota minima:** 379 s.l.m. **Quota Massima:** 579 s.l.m. **Dislivelli:** 278 in salita / 278 in discesa **Tempi di percorrenza:** 2 h.45 **Acqua:** rifornirsi da casa **Segnaletica:** Segnavia semplici e a bandiera di colore bianco-rosso;

Abbigliamento e attrezzatura consigliata: scarponi da trekking, giacca a vento impermeabile, abbigliamento a strati, bastoncini da trekking, cappellino, crema solare, coltellino, occhiali da sole, fischietto, bussola, lampada frontale, telo termico, Kit di pronto soccorso. Medicinali personali. Cambio indumenti (da tenere in auto) **In caso di emergenza chiamare il 112**

DESCRIZIONE PERCORSO

Posizione di inizio escursione:

https://www.google.com/maps/place/38%C2%B056'06.9%22N+16%C2%B036'00.7%22E/@38.93524,16.5988945,299m/data=!3m2!1e3!4b1!4m4!3m3!8m2!3d38.93524!4d16.600182?entry=tту&g_ep=EgoyMDI2MDgyNi4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D

(Anello da Est)

L'escursione ha inizio all'interno del Parco Li Comuni, dove è possibile scegliere se imboccare il tracciato da est o da nord. Seguendo da est, il cammino comincia con una piacevole salita all'interno di una pineta. Superato un cancello (sempre aperto), si arriva a un primo incrocio. Proseguendo verso destra, la vegetazione si apre gradualmente per regalare un panorama con vista che spazia sulla città di Catanzaro, sull'istmo (il punto più stretto d'Italia tra i mari Ionio e Tirreno), sul mare ed i comuni della costa catanzarese. Continuando lungo il sentiero si raggiunge un secondo bivio, dove si tiene la sinistra fino all'incrocio che conduce verso la vetta. Qui si apre un bivio fondamentale:

Deviazione per la vetta (facoltativa): Svoltando a sinistra, in circa 10 minuti di cammino si raggiunge la vetta di Timpone Li Comuni (579 m), il punto più alto dell'escursione, ideale per una pausa panoramica.

Proseguimento sull'anello: proseguendo a destra, fino all'incrocio segnalato che indica di deviare a sinistra e continua in discesa, immergendosi nella tipica macchia mediterranea del parco. Si continua tra boschi misti e ampie radure, attraversando ammirando contorte querce da sughero, pini, frassini, lecci e altre essenze della macchia mediterranea. Raggiunta una fontana (non conosciamo i parametri di potabilità), si supera un cancello e si prosegue a sinistra seguendo un tracciato immerso in una natura straordinaria e si raggiunge l'orto botanico.

Qui con una breve deviazione sulla destra rispetto all'anello principale, è possibile visitare due splendidi punti di interesse:

il laghetto delle Lantane: un piccolo specchio d'acqua circondato dal verde, perfetto per osservare la fauna locale e il giardino botanico: un'area per scoprire da vicino le specie vegetali tipiche della zona. Lasciato l'orto botanico, si risale per un breve tratto su strada asfaltata per poi reimmettersi sulla pista sterrata che conduce a Colle Valda (527 m). Da qui il sentiero prosegue, tra boschi in cui dominano le querce da sughero, fino a completare l'anello e fare ritorno al punto di partenza nel parcheggio.

Link del percorso: <https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/anello-li-comuni-bosco-li-comuni-in-localita-siano-a-catanzaro-275593246>

N.B. Si raccomanda, prima di programmare l'escursione, di verificare le condizioni meteo e informarsi sulle condizioni del percorso sul sito del Club Alpino Italiano Sezione di Catanzaro al

seguente link: <https://organizzazione.cai.it/sez-catanzaro/anello-del-bosco-li-comuni-catanzaro/>

Provvedi a un abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza del percorso e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza, assieme a una minima dotazione di pronto soccorso.

IMPORTANTE: informarsi sul bollettino meteorologico, avere i requisiti tecnici, l'abbigliamento, la preparazione fisica, nonché la consapevolezza dei rischi connessi all'attività che stai per affrontare.

INOLTRE: riporta a casa i tuoi rifiuti, compreso ogni tipo di busta in plastica anche biodegradabile, rispetta la flora e la fauna, non fare schiamazzi inutili e tieni presente che "sei ospite del parco".

Il Parco Li Comuni è un'area di 700 ettari situata nel quartiere Siano della città di Catanzaro, a nord-est del centro abitato, ai piedi della Sila catanzarese, delimitata a nord-est dal fiume Allì e a sud dalla strada provinciale. La parte centrale, denominata Giardino Botanico, è quella più estesa, circa 450 ettari classificata nel piano regolatore di Catanzaro come parco urbano di interesse sovracomunale (F1), mentre il restante territorio a nord e a sud del precedente, viene classificato come area soggetta a tutela ambientale (E3).

All'interno del parco è presente il Giardino Botanico, un laghetto collinare con capacità di settemila metri cubi circondato da piante acquatiche e un'area teatro all'aperto.

La fascia climatica del Bosco Comuni

Per quanto riguarda l'altitudine, si parte dai 110 metri del letto del fiume Allì per arrivare ai 570 metri del timpone Comuni, nella fascia climatica del Lauretum. Il Lauretum è la zona fito-climatica più calda nello schema di classificazione di Mayr-Payari e prende il nome dal *Laurus nobilis* (alloro). Pertanto sono presenti alberi di tipica macchia mediterranea: quercia, sughero, leccio, lentisco e piraina (pero selvatico o biancospino).

Flora e fauna

La ricchezza faunistica e floristica è uno degli elementi di maggiore pregio dell'intera area, anche se negli ultimi decenni la pressione antropica ha alterato in parte i relativi equilibri della natura. I settecento ettari sono caratterizzati da bosco misto di pino domestico, sughereta pura, leccio, querce, castagni, carrubi e alberatura tipica della macchia mediterranea. Presenti anche il pero selvatico, l'erica arborea, il corbezzolo, il mirtillo, il pungitopo, l'agrifoglio, la rosa canina, il mirto. Più di mille sono le specie vegetali presenti nel giardino botanico. Il bosco è inoltre un luogo di rifugio per la fauna migratoria e stanziale. Tra i mammiferi sono presenti il cinghiale, la lepre, la volpe. Tra i roditori lo scoiattolo nero meridionale, la donnola, il tasso, il ghio, la faina, l'istrice, il moscardino. Numerose le specie di uccelli presenti: la poiana, il gheppio, il barbagianni, il gufo comune, la civetta, il corvo imperiale, la cornacchia grigia, la ghiandaia, la gazza, la tortora, il colombaccio, il picchio rosso minore, il fringuello, la beccaccia. Tra i passeriformi, si segnalano ancora il merlo, il tordo, la cinciallegra, il cardellino, i pettirossi. Tra gli anfibi sono presenti la rana italica, la rana verde, la raganella, il rospo comune, la salamandrina dagli occhiali. Tra i rettili troviamo la biscia dal collare, il ramarro occidentale, la lucertola muraiola, la lucertola campestre, il gecko, l'orbettino, la vipera comune, il cervone, il saettone, il biacco, la tartaruga terrestre.

Attualmente il sentiero è dotato di segnaletica orizzontale (bandierina e segnavia bianco e rosso del CAI). Nei prossimi mesi verrà aggiunta la segnaletica verticale, che includerà tabelle

con le indicazioni dei tempi di percorrenza e delle località. Il percorso è praticabile al momento, ma in alcuni tratti si possono incontrare difficoltà causate dalla crescita rapida della vegetazione e da alberi caduti a seguito di temporali e maltempo, che si verificano anche con frequenza giornaliera.

In caso di ostacoli o impedimenti, vi invitiamo a contattarci all'indirizzo info@caicatanzaro.it e interverremo il prima possibile. Grazie.

Mappa dell'anello

